



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31/01/2017

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di Gennaio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro		9) Flammà	Danila	
2) Perri	Clorinda	assente	10) Di Dio	Giovanni	assente
3) Cunia	Salvatore	assente	11) Baglio	Katia	
4) Ferrigno	Fabrizio		12) Alessi Batù	Vanessa	assente
5) Zuccalà	Calogero		13) Cumia	Kevin	
6) Strazzanti	Stella	assente	14) Vetriolo	Giuseppe	
7) Patti	Giovanni		15) Ferrigno	Giuseppe	
8) Strazzante	Michela	assente	16) Crapanzano	Alice Stella	

Presenti n. 10

Assenti n. 6

Scrutatori:

Tambè Alessandro

Zuccalà Calogero

Patti Giovanni

Presiede il Signor Dott.ssa Baglio Katia

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 5 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: " Interrogazioni" e dà la parola al **Consigliere Patti**, quale primo firmatario, dell'**Interrogazione** relativa al finanziamento Campo Sportivo, della quale dà lettura.

Risponde l'**Assessore Faraci**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab. n. 2196 del 12/09/2016.

Si allontana il Consigliere Ferrigno Giuseppe. Consiglieri presenti: nove.

Si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Patti, il quale dichiara di essere parzialmente soddisfatto e chiede all'A.C. perché manca ancora il progetto esecutivo.

L'Arch.Costa, il quale risponde che è stato richiesto un parere di prefattibilità all'Ufficio del Genio Civile, che dovrebbe pervenire nel giro di una settimana; nelle more si può presentare il progetto per il finanziamento.

Il Consigliere Patti, il quale invita l'A.C. ad attivarsi per il buon raggiungimento dell'obiettivo, anche perché il Comune ha già speso € 40.000 a carico del proprio bilancio per la progettazione.

Si passa all'**Interrogazione** sull'igiene, decoro urbano e manto stradale, della quale dà lettura il **Cons. Cumia Kevin**, primo firmatario.

Risponde l'**Assessore Faraci**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab.n.2746 del 02/11/2016.

Il Consigliere Cumia Kevin dichiara di non essere soddisfatto della risposta perché l'incuria in cui versa il paese è sotto gli occhi di tutti.

Si passa all'**Interrogazione**, avente ad oggetto: Interrogazione sui disservizi relativi alla raccolta ed al conferimento dei rifiuti solidi urbani.

Il Consigliere Patti, preso atto dell'assenza del primo e del secondo firmatario, la ritira anche perché l'argomento è stato già discusso in una mozione testé trattata.

Si passa all'**Interrogazione** avente ad oggetto: Interrogazione sul grave danneggiamento del manto stradale a causa dei lavori per la realizzazione della Banda Ultra Larga ad opera della Ditta "EurosudBul Sicilia", presentata in data 03/11/2016, della quale dà lettura il **Consigliere Tambè**.

Risponde l'**Assessore Faraci**, il quale comunica che il Settore competente ha diffidato la ditta a riprendere i lavori e questa ha risposto che l'interruzione è stata dovuta alle avverse condizioni meteorologiche e che i lavori riprenderanno il più presto possibile.

Il Consigliere Tambè nota, con piacere, l'impegno profuso dall'Assessore.

Risponde anche l'**Assessore Pace**, dando lettura dell'allegata nota prot. Gab.n.2499 del 5/10/2016.

Si passa all'**Interrogazione** avente ad oggetto: Interrogazione – PSR 2014 – 2020 misura 4.3.1., presentata in data 3/10/2016, prot. n.11179.

Il Consigliere Patti, quale primo firmatario, la ritira perché l'argomento è stato trattato nella precedente seduta consiliare.

Si passa all'**Interrogazione** avente ad oggetto: " Interrogazione – Inquinamento acustico derivante dalle griglie di raccolta dell'acqua piovana installate presso Viale Generale Cannada e circa l'inizio dei lavori per il completamento dell'opera", presentata in data 3/11/2016, prot. n.11256, della quale dà lettura il **Consigliere Tambè**, primo firmatario.

Rientra il Presidente. Consiglieri presenti 10.

Risponde l'**Assessore Faraci**, il quale sostiene che la ditta afferma che i lavori procedono nel pieno rispetto della norma.

Il Consigliere Tambè, il quale si augura che i lavori vengano completati in tempi celeri. Evidenzia che il suo Gruppo ha richiesto l'accesso agli atti e, se necessario, porterà avanti altre iniziative. Afferma di avere constatato, personalmente, che le attuali griglie sono otturate e, quindi, inutili allo scopo.

Il Presidente passa alla trattazione dell'**Interrogazione** avente ad oggetto: "Lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Generale Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel Torrente Tardara di Barrafranca – 1° Stralcio Funzionale", presentata in data 28/11/2016, prot. AA. GG. n.595, dal **Presidente del Consiglio Comunale**; il quale ne dà lettura, specificando che, pur non rispettando l'ordine cronologico, ha ritenuto di trattarla prima in quanto attinente alla precedente, come previsto dal regolamento. Evidenzia che vi è un errore progettuale in quanto mancano i sottoservizi. Afferma che ci sono state frequenti interruzioni dei lavori e varianti. Risponde l'**Architetto Costa**, il quale si dilunga sull'iter dei lavori.

Si passa all'**Interrogazione** avente ad oggetto: "Servizio Sportello Enel", presentata dal **Consigliere Flammà**, la quale ne dà lettura.

Risponde il **Sindaco**, il quale dà lettura dell'allegata nota prot. Gab. n. 2980 del 21/11/2016.

Il **Consigliere Flammà** dichiara di non essere soddisfatta.

Il **Consigliere Vetriolo** contesta al Presidente di avere trattato un'Interrogazione, stravolgendo l'ordine di presentazione.

Il **Presidente** è del parere che possa farlo, trattandosi di argomenti identici, perché previsto dall'art. 45 del Regolamento.

Il **Consigliere Ferrigno Fabrizio** evidenzia che non si è trattato di vero e proprio accorpamento, bensì di due distinte Interrogazioni.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

INTERROGAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Al signor Sindaco
All'Assessore LL.PP.

AD. 44.

595

28-11-2015

Oggetto: Lavori di Mitigazione del rischio Bivio Catena e Messa in sicurezza del Viale Generale Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel Torrente Tardara di Barrafranca – 1° Stralcio Funzionale.

Premesso

- che sul sito istituzionale del nostro Comune è stato pubblicato l'Avviso n. 1 del 18/11/2016 a firma del Capo del V Settore avente per oggetto: disciplina della circolazione stradale in viale Generale Cannada per lavori di messa in sicurezza bivio Catena, intervento n. EN175 A;
- che nel suddetto avviso si legge che "con Decreto n. 494 del 28/11/2016 il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, ha approvato la Perizia di Variante tecnica e suppletiva dei lavori" in premessa;
- che i lavori avranno inizio in data 26/11/2016 sino alla data presunta del 31/01/2017.

Considerato

che il sito oggetto dei lavori è un sito sensibile di grande importanza per il nostro Comune per le motivazioni di seguito esposte:

- a) per l'accentramento di innumerevoli esercizi commerciali;
- b) perché rappresenta l'accesso principale al nostro comune;
- c) perché nel caso esistesse, un piano di evacuazione Comunale di Protezione Civile lo stesso dovrebbe essere annoverato come via di fuga primaria, funzione che tra l'altro svolge allo stato attuale quale via di collegamento breve per i comuni vicini dove sono ubicati presidi sanitaria di grande importanza;
- d) perché dallo stesso si dipartono innumerevoli strade di penetrazione urbana e di penetrazione verso le zone agricole vicine, dove vi è la presenza di innumerevoli aziende che per la loro tipologia produttiva trattano prodotti facilmente deteriorabili che hanno necessità di raggiungere i mercati nel minor tempo possibile;

che le vicende trascorse che hanno avuto ad oggetto "lavori viale Generale Cannada" non sono state alquanto confortanti né tanto meno rassicuranti;

che è noto che i lavori sono stati oggetto più volte di interrogazioni e mozioni da parte del consiglio comunale proprio per le problematiche che gli stessi presentano;

che le varie risposte date da parte dell'amministrazione precedente, nel mettere al corrente il consiglio sullo stato dell'arte, hanno evidenziato problematiche riguardanti l'opera, apparse in più occasioni, estremamente gravi per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori e la sicurezza di quanti transitano sul Viale Generale Cannada;

Che si è a conoscenza delle varie riunioni intercorse tra l'amministrazione precedente, il Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, il Direttore dei Lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il Collaudatore statico ed amministrativo dell'opera e non ultimo il RUP, già dal mese di giugno 2014, che pur in presenza di innumerevoli diffide all'indirizzo dei soggetti sopra menzionati, da parte dell'amministrazione, le stesse non hanno sortito nessuna risoluzione delle problematiche presenti se non ad una sospensione dei lavori prolungatasi nel tempo, contro ogni ragionevole logica di buon andamento dei lavori, e contro ogni disposizione di legge in materia;

che alcune delle problematiche evidenziate riguardano la sicurezza della circolazione stradale lungo il Viale Generale Cannada;

Vista la nota n. 1737 di prot. Gab. Del 05/06/2014 a firma della I.G.C. Srl;

Vista la nota n. 1736 di prot. Gab. Del 05/06/2014 sempre a firma della I.G.C. Srl;

Vista la nota n. 8494 prot. Gen del 09/07/2014 a firma del RUP;

Vista la nota n. 8159 prot. Gen del 30/06/2014 a firma del RUP riportante le motivazioni che hanno indotto lo stesso a rimettere al mittente D.L. la perizia di Variante;

Vista la nota n. 9283 di prot. Gen. Del 30/07/2014 a firma della I.G.C. Srl;

Vista la nota n. 9452 di prot. Gen del 05/08/2014 a firma del RUP;

Vista la nota n. 9710 di prot. Gen del 13/08/2014 a firma del RUP;

Vista la nota n. 9940 di prot. Gen del 21/08/2014 a firma del RUP;

Vista la nota n. 10140 di prot. Gen del 27/08/2014 a firma della I.G.C. Srl;

Vista la nota n. 11521 di prot. Gen del 30/09/2014 a firma del RUP;

Vista la nota n. 12803 di prot. Gen del 28/10/2014 a firma del RUP riportante la relazione istruttoria alla perizia di variante composta di ben 14 punti che hanno determinato la mancata approvazione della stessa;

Vista la nota n. 13119 di prot. Gen del 05/11/2014 a firma del Collaudatore Statico Ing. Francesco Clemente in cui lo stesso fa rilevare incongruenze di ordine tecnico e procedimentale nella conduzione dei lavori;

Vista la nota n. 13928 di prot. Gen. Del 26/11/2014 a firma del RUP;

Vista la nota n. 14185 di prot. Gen. Del 03/12/2014 a firma di INARCASSA;

Vista la nota n. 14959 di prot. Gen del 23/12/2014 a firma del RUP;

3
Vista la lunga sospensione dei lavori a cui abbiamo assistito da due anni a questa parte, protrattasi oltre i termini contrattuali;

Vista la nota n. 2177 di prot. Gen del 20/02/2015 a firma del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico;

Vista la nota n. 7674 di prot. Gen del 06/07/2015 in cui il RUP propone alla stazione appaltante, per le gravi insolvenze, da parte della D.L. elencate nella stessa nota, la risoluzione del contratto in danno, a carico della stessa D.L.

Viste le note n. di prot. Gen. 4429 del 16/04/2015, n. 4448 del 14/04/2015, 4449 del 17/04/2015 e la nota n. 4835 del 28/04/2015, a firma del D.L. nel tentativo disperato di risolvere un problema ancora oggi insuperato (vedi Caditoie stradali, mancata presenza del prescritto dispositivo antivandalismo, e rumorosità eccessiva e la mancata complanarità con la sede viaria)

Vista la nota n. 5587 di prot. Gen. Del 14/05/2015 a firma del RUP dove lo stesso evidenzia ancora difformità nella conduzione dei lavori riconfermando, intendendole trascritte, tutte le difformità e le problematiche evidenziate nelle note precedenti;

Vista la nota n. 7674 di prot. Gen del 06/07/2015 a firma del RUP nel quale oltre a far rilevare ancora una volta le incongruenze delle note precedenti che puntualmente le ritiene trascritte nella presente, propone alla stazione appaltante l'applicazione della penale prevista dall'art. 5 del disciplinare d'incarico a carico della D.LL.

Considerato che nelle note sopra citate si evidenziano problemi, sia di ordine tecnico, che di ordine procedurale e contabile.

Che la mancata risoluzione dei problemi di ordine tecnico portano alla esecuzione di un opera non a perfetta regola d'arte;

Che la mancata risoluzione dei problemi contabili porta alla esecuzione di opere in meno rispetto a quanto si potrebbe realizzare con una contabilizzazione giusta e corretta.

Che il progetto in oggetto, grazie alle vicende trascorse, alle perizie di variante intervenute ha subito già una diminuzione in lunghezza non indifferente, che ha visto un'opera che iniziando dal bivio Catena all'imbocco con l'incisione torrentizia si sviluppava per tutto il Viale Generale Cannada, continuando sul Corso Garibaldi sino allo spiazzo dove c'è l'imbocco con via Michele Amari e che il prosieguo delle opere in variante interessa una lunghezza di metri 70 circa;

Che come è noto alla maggior parte, le partorite norme del nuovo codice degli appalti e quelle che si succedono con insistenza nonché tutte le norme dettate dall'ANAC, tendono a prevenire Corruzione, infiltrazioni mafiose ed soprattutto il proliferare di perizie di variante in cui è possibile variare tipologie di lavori, categorie e quantità;

Per quanto sopra, il sottoscritto Presidente del Consiglio

INTERROGA

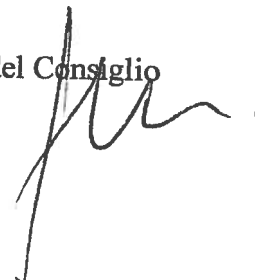
il Sindaco e L'Ass. LL.PP. per conoscere e sapere:

- 1- Se tutti i problemi e le incongruenze, evidenziati nelle note del RUP, del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nella Regione Sicilia nonché del Collaudatore Statico Amministrativo, sopra citate sono stati superati;
- 2- Come si è addivenuti al superamento di dette incongruenze, relazionando punto per punto le soluzioni adottate;
- 3- Se sono state rilevate responsabilità civili e/o penali a carico della D.L. per l'errata conduzione dei lavori, così come più volte evidenziate dal RUP, dal Collaudatore Statico e dall'Ufficio del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nella regione Sicilia;
- 4- Quali iniziative si intendono attivare a garanzia dell'Ente;
- 5- Se è previsto di intervenire sul tratto già realizzato e come, per risolvere i problemi che il Viale Generale Cannada presenta quali l'alta rumorosità delle caditoie, la loro non perfetta conplanarità con la sede viaria, la mancanza di dispositivi antivandalismo;
- 6- Quale provvedimento è stato posto in essere a garanzia dei lavori per il ripristino della sicurezza del tratto realizzato visto che è notorio che non possono essere previsti lavori di ripristino in variante per le opere già realizzate in quanto si configurerebbe una sovrapposizione d'interventi;
- 7- Quale è la tipologia e le caratteristiche dei lavori per il nuovo tratto, e più specificatamente se sono state sempre previste delle caditoie trasversali aventi la stessa tipologia e caratteristiche di quelle già installate;
- 8- Quali direttive sono state impartite alla D.L. ed al RUP al fine di scongiurare un proseguimento dell'opera con le stesse problematiche allo stato esistenti;
- 9- Se la perizia è correlata di tutti i pareri tecnici previsti da parte degli enti interessati;
- 10- Se sono state richieste le previste certificazioni dovute per legge sulla Regolarità contributiva dell'impresa e dei professionisti interessati.
- 11- Quali iniziative sono state poste in essere al fine di scongiurare un'altra sospensione prolungata dei lavori così come verificatosi in precedenza.
- 12- Se è stata prevista una caditoia di raccolta all'incrocio tra il Viale Generale Cannada e la Via Comm. Angelo Balsamo, visto che proprio da questa, si riversa sul Viale, durante le piogge, una quantità non indifferente di acqua piovana, che porta con sé detriti di ogni genere, creando un pericolo per la circolazione, sia per i detriti che per il quantitativo di acqua riversata.

- 13- Se sono state appianate tutte le divergenze e le richieste di ordine finanziario avanzate dall'Impresa in merito alla mancata corresponsione di interessi etc.;
- 14- Quali provvedimenti sono stati adottati al fine di scongiurare, dopo la consegna definitiva dei lavori, l'apertura di un contenzioso con il nostro Ente, che andrebbe ad aggravare ulteriormente le casse comunali.

Barrafranca lì 21/11/2016

Il Presidente del Consiglio



Trasmissione Copia assessore Tace
7/11/14 2016

Ill.mo Signor Presidente del Consiglio
Ill.mo Signor Sindaco
Ill.mo Assessore al ramo

Oggetto: Servizio Sportello Enel

I sottoscritti consiglieri comunali,

- Considerato che il servizio sportello Enel è un servizio utile alla cittadinanza ;
- Preso atto che il servizio è stato sospeso dalla nuova Amministrazione ;
- Considerate le continue lamentele ricevute dai cittadini ;
- considerato il disagio arrecato alle utenze destinatarie del servizio, causate dalla sottrazione dello sportello ;

INTERROGANO

Il Sindaco e l' Assessore al ramo, sui motivi che hanno portato alla sospensione di questo servizio, e se ne è prevista la riapertura;

Si chiede che la presente sia inserita all' O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

I consiglieri interroganti

La prima firmataria (Cons. Flammà Danila)

Flammà Danila
F. R. Vello
F. R. Micheli
Stella Strozzi
Vassero Annella
K. R. Zucchi



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

Servizio sportello

Qui Enel

N° 2980 di prot. Gab del 21/11/2016

OGGETTO:- Risposta interrogazione "Sportello Enel"

ALLA CONSIGLIERA FLAMMA' DANILA QUALE PRIMA FIRMATARIA E ALTRI

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

S E D E

In riferimento all'interrogazione sollevata da diversi Consiglieri Comunali, quali primo firmatario la Consigliera FLAMMA' Danila, e altri, si riferisce ed espone quanto segue:

L'Amministrazione Comunale già nella prima decade di settembre c.a. si era attivata a seguito della sospensione dello sportello "Qui Enel" istituito diversi anni addietro presso l'Ufficio URP del piano terra dei servizi socio-assistenziali, riconoscendone l'elevata funzione sociale, atteso che lo stesso mirava a fornire ai cittadini "Barresi" la possibilità di svolgere presso la sede del Comune molte operazioni commerciali relative alla fornitura dell'energia elettrica e che lo sportello era di grande utilità, specialmente per quella fascia della popolazione più debole, che spesso trova maggiori difficoltà a relazionarsi telefonicamente con i -call center- o a spostarsi dal proprio luogo di residenza.-

All' uopo veniva contattato per conto dell' Enel il Dott. Aniello D'AMBROSIO, Responsabile Pianificazione e Supporto Commerciale Macro Area Sud-Divisione Mercato Italia Enel, sede di Napoli, il quale rappresentava "*che a seguito della riorganizzazione societaria di Enel Spa, sono stati creati dei nuovi sportelli fisici denominati - "Punti Enel Negozi Partner" che gestiscono sia i clienti di Enel Servizio Elettrico che quelli di Enel Energia. (contratti di energia elettrica, gas, vendita prodotti di efficienza energetica). Considerando che gli attuali sportelli fisici QUI ENEL non presentano i requisiti necessari per gestire entrambi i mercati, stiamo procedendo alla risoluzione contrattuale degli sportelli quienel*".

Aggiungeva "" I Vostri cittadini e nostri clienti potranno rivolgersi per qualunque esigenza al numero verde 800900800, oppure ai punti enel o punti enel negozi partner più vicini alla vostra sede comunale"".

Dall'analisi di quanto sopra, emerge una chiara strategia commerciale da parte di Enel Spa di potenziare la rete di vendita e non di assistenza verso le fasce più deboli.

Cordiali saluti

L'Assessore
Cav. Uff. Vincenzo PACE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Pace', written over the printed name.

03/11/2016



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0011256 del 03/11/2016



ORE: 12,40



Al Sindaco del comune di Barrafranca

Prof. Fabio Accardi

Al Responsabile Settore V°

Arch. Francesco Costa



Al Presidente del Consiglio Comunale

dott. Giovanni Di Dio

Oggetto: Interrogazione -Inquinamento acustico derivante dalle griglie di raccolta dell'acqua piovana installate presso Viale Generale Cannada e circa l'inizio dei lavori per il completamento dell'opera.

Isottoscritticonsiglieri comunali, Alessandro Tambè, Alice Crapanzano e Katia Baglio, in qualità di portavoce al Consiglio Comunale di Barrafranca per il Movimento Cinque Stelle, nell'espletamento del proprio mandato

PRESO ATTO

- chela gran parte dei cittadini residenti in Viale Generale Cannada e zone adiacenti lamenta un fastidioso e continuo rumore proveniente dalle griglie di ferro di scolo dell'acqua piovana situate lungo il suddetto viale in seguito al passaggio quotidiano di centinaia di veicoli;
- che tale situazione espone il nostro ente a possibili azioni giudiziarie civili intraprese dai residenti in forma singola o mediante class-action;

CONSIDERATO

- chetale situazione si verifica ormai da almeno un anno e che l'inquinamento acustico derivante è destinato ad aumentare tenuto conto anche del dislivello, in continuo aumento, tra il manto stradale e le griglie di raccolta;
- che tale forma di inquinamento così come riconosciuta nell'art. 2 dalla legge n°447/1995 è pericoloso, al pari delle altre forme di inquinamento, per la salute;

VISTO

- che secondo l'art. 4 c.1 dello Statuto approvato con delibera del C.C. n° 79 del 21/06/2004, il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il benessere psicofisico dei cittadini della comunità locale. A tal fine attua idonee iniziative con particolare riferimento alla sicurezza e alla salubrità dell'ambiente dei luoghi di lavoro e delle abitazioni, alla tutela della maternità, della prima infanzia, della terza età e dei disabili;
- che secondo l'art 7 c.4 del suddetto Statuto, il Comune si impegna ad elaborare e tenere aggiornata la mappa locale dei rischi ambientali e sanitari tramite un censimento di tutte le attività che necessitano di controlli per prevenire ogni possibile inquinamento idrico, atmosferico, o di altra qualsivoglia natura.

CHIEDONO

Alle SS.VV. quali iniziative intende intraprendere questa amministrazione comunale affinché si possa porre rimedio e soluzione definitiva a tale forma di inquinamento, sino a quale data, espressa in gg/mm/aa, i cittadini dovranno subire la gravità di tale situazione e se i lavori di messa in posa delle griglie sono stati eseguiti secondo quanto previsto nel progetto. Chiedono, altresì, se è stato approvato il progetto di variante in corso d'opera per i lavori di Viale Generale Cannada e se sì quando ricominceranno i lavori per ultimare in via definitiva il progetto.

Si richiede risposta in forma scritta e orale.

Barrafranca lì. 3/11/2016

I Portavoce

Tambè Alessandro Alessandro Tambè

Crapanzano Alice Alice Crapanzano

Baglio Katia Katia Baglio

03/11/2016

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0011179 del 31/10/2016



013.13.43

2739 02/11/16

Barrafranca 03/11/2016

Al Sig. Sindaco
Sede
Al Presidente Del Consiglio
Sede

Oggetto: Interrogazione PSR 2014-2020 misura 4.3.1

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso:

- che nel programma del Sindaco uno dei punti riguarda lo sportello Europa per progettare il presente e costruire il futuro incentivando le aziende agricole locali;
- che per costruire il futuro delle nostre aziende è indispensabile una buona viabilità nelle zone rurali per consentire di raggiungere facilmente i fondi agricoli con notevoli vantaggi economici e commerciali;

Considerato:

- che è attivo il Bando per la Regione Sicilia PSR 2014-2020 misura 4.3.1 che mette a disposizione nuovi fondi a sostegno della viabilità rurale;
- che la suddetta misura propone di incentivare gli interventi per il miglioramento dell'accesso ai terreni agricoli e forestali mediante la costruzione e la ristrutturazione di strade rurali;
- che tali interventi avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare il reddito delle nostre aziende;

Rilevato:

- che l'Amministrazione già il 12/10/2016 ha organizzato un incontro dal titolo "Territorio Città e Sviluppo" in sostegno a investimenti nelle infrastrutture e allo sviluppo dell'agricoltura in previsione del PSR Sicilia 2014/2020;
- che al suddetto incontro ha partecipato Ing. Francesco Crinò esperto di Bandi Europei;

Visto:

- che le domande di partecipazione al Bando potranno essere caricate sulla piattaforma Sian a partire dal 01/11/2016 e fino al 20/12/2016.

Per quanto sopra,

[Faint signature and stamp at the bottom of the page]

INTERROGANO

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale :

- per sapere e conoscere, se l'Amministrazione ha avviato l'iter per partecipare a questo Bando visto l'imminente scadenza e per quali strade è stata prevista la richiesta dei finanziamenti, considerate le numerose strade rurali e anche forestale in c/da Galati.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

Il Gruppo Consiliare dell'UDC

GIOVANNI PATRÀ

MICHELE PARFANTE

ECORINA PARRI

PAULATONE LUMIA

2014
2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELL'O SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'O SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

BANDO PUBBLICO

REG. CE 1305/13 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Azione 1 - Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali

ART. 1

Premessa

Con Regolamento n.1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020- di cui ai Regolamenti comunitari n. 1305/2013, 1307/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016. Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e linee di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020. In particolare il PSR Sicilia 2014-2020 prevede la **Misura/Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, Azione 1 - Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali"**. Aiuto in esenzione SA.46094

ART. 2

Finalità del Bando

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale con il presente bando definisce le modalità e le procedure connesse all'attuazione della **sottomisura 4.3 azione 1**.

La **Sottomisura 4.3 azione 1** si propone di incentivare gli interventi per il miglioramento dell'accesso ai terreni agricoli e forestali, mediante la costruzione e/o la ristrutturazione di strade rurali. Tali interventi avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende siciliane, in linea con il fabbisogno F 03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare.

Le procedure attuative della **Misura/Sottomisura 4.3 - Azione 1**, sono contenute nelle **"Disposizioni Attuative parte specifica"** approvate con il DDG n° 1930 del 31.08.2016.

ART. 3

Dotazione Finanziaria

Per il finanziamento delle domande di sostegno, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura pari ad €. 34.000.000,00, così suddivise:
interventi nel settore agricoltura : €. 30.000.000,00
interventi riferibili al settore forestale (aiuti di stato) limitatamente agli interventi che prevedono il cofinanziamento al 50%: €. 4.000.000,00

ART. 4

Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al bando, potranno essere caricate sul SIAN a partire dal 01/11/2016 e sino al 20 dicembre 2016; dopo il rilascio delle stesse le domande dovranno essere presentate in forma cartacea secondo quanto previsto al paragrafo 14 *"Disposizioni attuative specifiche della Misura/sottomisura 4.3.1"*,

I progetti dovranno essere completi della documentazione prevista al paragrafo 14.1 delle Disposizioni attuative parte specifica Misura 4.3 azione 1 PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 1030 del 31/08/2016.

I progetti inviati oltre i termini indicati nel presente bando saranno ritenuti non ricevibili e, pertanto, non soggetti ad ulteriori attività istruttorie.

ART. 5

Criteri di Valutazione, Selezione e Formazione della Graduatoria

La valutazione e la selezione delle domande avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01 marzo 2016, riportati nelle Disposizioni Attuative parte specifica della Misura al paragrafo 10. In conformità alla scheda di misura del PSR approvato nonché alle disposizioni attuative specifiche della Misura, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per gli *Investimenti che prevedono il ripristino e/o l'ammodernamento*, le strade costruite dai Consorzi di Bonifica sono equiparate alle strade costruite dalle Associazioni interpoderali.

Saranno redatte due graduatorie distinte: una per gli interventi nel settore agricoltura e una per gli interventi riferibili al settore forestale (aiuti di stato cofinanziati al 50%).

A parità di punteggio, sarà data precedenza alla domanda di sostegno presentata per prima. Tale precedenza sarà documentata dalla data e ora di presentazione della stessa presso gli Uffici Servizi per il Territorio del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (UST) competenti, che avranno pertanto l'onere di apporre sul plico al momento della consegna il giorno e l'ora di arrivo.

ART. 6

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *Disposizioni Attuative e Procedurali parte specifica Misura/Sottomisura 4.3 - Azione 1* e alle *"Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali"* relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tali documenti, oltre ad essere pubblicati sulla GURS, sono consultabili sui siti istituzionali:
http://www.regione.liguria.it/portal/page/portal/PIR_POR1_V11_PIR_1_AssuntivaRegionale_PIR_1_V11
e sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it/portal/page/portal/PIR_POR1_V11_PIR_1_AssuntivaRegionale_PIR_1_V11).
L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.
Si informano i partecipanti al bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a
seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive
modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente Generale
Felice Bonanno



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0012243 del 28/11/2016



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

F11A12
30/11/16
08/11

Prot. Gab. 3030
del 25/11/16

L. 25/11/16

Al Consigliere Comunale (1° firmatario)
Sign. Giovanni Patti

→ Al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Oggetto: Risposta interrogazione PSR 2014 – 2020 misura 4.3.1

In riferimento all'interrogazione (prot. gen. 0011179 del 31/10/2016) sollevata da diversi Consiglieri Comunali, il quale primo firmatario Sig. Giovanni Patti, si riferisce ed espone quanto segue.

Considerato che il Bando PSR misura 4.3.1, attualmente risulta in sospeso, pubblicato dalla Regione Ass. dell'Agricoltura, espone che è in corso la procedura di modifica di tale Bando. L'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Comune di Pietraperzia, ha individuato l'asse regia trazzera Tardara agro di Barrafranca al fine di dare un maggior sviluppo agro-turistico agli imprenditori agricoli presenti sul territorio. La scelta di tale asse è legata al fatto che in quel sito vi è la presenza di varie aziende sia agricole che agrituristiche, servite direttamente dall'infrastruttura. Tali requisiti determinano l'attribuzione di punteggi maggiori per la partecipazione al Bando.

Distinti saluti.

Ass. Al Futuro
Valerio Faraci



Il Sindaco
Prof. Fabio Accardi

03/11/2016



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0011254 del 03/11/2016



GRE: 12,30

Al Sindaco di Barrafranca

Dott. Fabio Accardi

Al Capo del IV Settore

Geom. Giuseppe Zuccalà

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giovanni Di Dio

Oggetto: Interrogazione sul grave danneggiamento del manto stradale a causa dei lavori per la realizzazione della Banda Ultra Larga ad opera della Ditta "EurosudBul Sicilia"

I consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle Alice Crapanzano, Katia Baglio e Alessandro Tambè

PRESO ATTO

- che i lavori di realizzazione per l'impianto della banda ultra larga nel Comune di Barrafranca hanno danneggiato visibilmente il manto stradale;
- che il suddetto danneggiamento del manto stradale si configura come un pericolo costante per tutti coloro dotati di ciclomotori e motocicli;
- che i lavori sopracitati hanno reso ancora più disastroso lo stato di viabilità delle strade della Città;

CONSIDERATA

- l'autorizzazione edilizia n. 060/2016 con cui si autorizza la Ditta "EurosudBul Sicilia" ad effettuare i lavori e gli scavi per l'installazione della Banda Ultra Larga per conto di TIM Open Access AOA S. - AOL/SIC: OVEST con sede a Palermo

VISTO

- che tra gli atti di autorizzazione la Ditta "EurosudBul Sicilia" dichiara di impegnarsi affinché gli scavi condotti vengano riempiti e risanati in modo da non causare alcun danno al manto stradale ai sensi del D.Lgs 01 Ottobre 2013 art. 7, 8, 9;
- che la sopracitata Ditta attesta altresì che sarebbe stata ripristinata, citiamo letteralmente, "a regola d'arte qualsiasi opera della sede viabile" danneggiata manomessa

INTERROGANO

Le SS.VV al fine di sapere:

- perché il manto stradale dopo i lavori di installazione della Banda ultra larga non è stato adeguatamente ripristinato visti gli accordi;
- se l'Amministrazione si sta muovendo al fine di accertare le mancanze imputabili alla Ditta "EurosudBul Sicilia" al fine di riparare i danni causati alla viabilità cittadina e in quali tempistiche espresse in gg/mm/aaaa intende farlo;
- nel caso in cui la risposta dovesse essere che "i lavori non siano stati ancora ultimati", chiediamo di sapere in quali tempistiche verranno ultimati e in quali tempistiche dunque verrà ripristinato il manto stradale danneggiato.

Per la presente si richiede risposta scritta e orale.

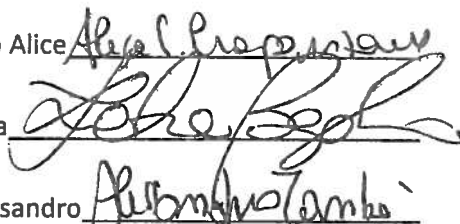
Barrafranca lì, 3/11/2016

I Portavoce del M5S

Crapanzano Alice

Baglio Katia

Tambè Alessandro



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0011211 del 02/11/2016



01/12 13,07

Ill.mo Signor Sindaco

Ill.mo Assessore all'ambiente

→ Ill.mo Presidente del C.C.

-Loro sedi

OGGETTO: Interrogazione sui disservizi relativi alla raccolta ed al conferimento dei rifiuti solidi urbani.

Premesso:

Che la raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani non funziona regolarmente e in maniera omogenea su tutto il territorio comunale, comportando notevoli disagi ai cittadini.

Considerato:

Che il 07 Luglio 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale il *regolamento sulla raccolta differenziata*, il quale non è stato mai attuato dall'Amministrazione, aggravando la situazione di emergenza.

Che è stato annunciata dalla medesima Amministrazione che in data 03 Agosto doveva partire la raccolta differenziata, rivelandosi nei fatti solo un proclama.

Che la mancata attuazione della raccolta differenziata come previsto dal precedentemente citato *regolamento*, ha creato notevoli disagi ai cittadini, in termini di servizio, sanitari e di qualità della vita.

Rilevato:

Che il consiglio comunale in data 02 Agosto 2016 ha approvato all'unanimità un O.d.g in cui al punto 3, indirizzava l'Amministrazione ad "3) Individuare con la massima celerità aree idonee allo stoccaggio temporaneo del residuo secco differenziato (carta e cartone, vetro, plastica, alluminio, ecc) o anche un centro comunale di raccolta provvisorio individuato nella zona ex Amandes come previsto nel Piano di Intervento allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 11 dell'11.02.2014 e approvato con D.D.G. n. 250 del 5.3.2014, e considerato che l'Amministrazione, come dichiarato, ha già stipulato le convenzioni con tutti i consorzi di filiera per lo smaltimento della frazione secca differenziabile, si invitava la stessa ad allestire immediatamente il centro di stoccaggio temporaneo presso il sito della ex Amandes".

Visto:

Che l'Amministrazione ha disatteso in gran parte i vari indirizzi e le prescrizioni approvate dal Consiglio Comunale per placare l'emergenza e ridare un servizio dignitoso ai cittadini.

Che l'Amministrazione non ha dato mai indicazione chiare e precise ai cittadini sulle modalità e sui luoghi in cui i cittadini devono conferire i rifiuti.

Per quanto sopra letto e confermato

INTERROGANO

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale:

Per sapere e conoscere attualmente le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, indicando e comunicando ai cittadini ormai vessati da questa situazione, il luogo e/o i luoghi in maniera precisa dove conferire gli stessi in mancanza del servizio.

Si prega che la presente interrogazione sia inserita all'O.d.g della prima seduta utile del Consiglio Comunale, e che alla stessa sia data risposta orale e SCRITTA.

Barrafranca 02 Novembre 2016

I sottoscritti consiglieri comunali:

(Salvatore Cumia)
CUMIA SALVATORE
PERRINO LORINDA
PATTI GIOVANNI
STRAZZANTE MICHELE

Protocollo n° 0008382 del 09/08/2016



ORE: 12, 23

Al Sig. Sindaco

Seite

Al Presidente Del Consiglio

Sede

Oggetto: Interrogazione Finanziamento Campo Sportivo

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso:

-che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 10/10/2014 è stato trascritto il decreto dell'Assessorato del Turismo dello Sport e Deillo Spettacolo dove viene approvata la graduatoria inerente al bando dell'offerta sportiva per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007/2013;

- che con detta graduatoria il nostro Campo Sportivo si trova all'8 posto ed è stata concesso un finanziamento di 1.500.000.000,00 di Euro e che in base all'art.3 del decreto si procederà al finanziamento dei singoli progetti nel rispetto dell'ordine progressivo;
- che l'Art. 8 comma del nostro Statuto Comunale il comune favorisce la pratica dello Sport e la promozione di manifestazioni attinenti allo spettacolo di natura ricreativa e culturale;
- che nel programma del Sindaco al punto 6 della voce Cultura, Sport e Politiche Giovanili è previsto il sostegno alle iniziative e alla pratica sportiva;
- che il Governo Regionale con il Patto per il Sud ha rimpinguato il capitolo precedentemente sottratto dal Governo centrale.

Visto:

-che con determina a contrarre del 11/12/2014 e successiva procedura di gara negoziata per la progettazione esecutiva è risultata vincente la società Litos Progetti S.R.L. di Santa Caterina di Villarmosa;

- che la predetta società ha consegnato il progetto esecutivo al Comune;
- che il Coni ha rilasciato parere favorevole sull'impianto sportivo;
- che l'Ufficiale Sanitario ha rilasciato parere favorevole sull'impianto sportivo

Considerato:

-che ad oggi manca il parere dei Vigili del Fuoco e della Commissione dei pubblici spettacoli;
-che il sindaco insieme all'ex assessore Comi e al consigliere Ferrigno Fabrizio e al R.D. P. Pannese, Stranera si sono recati direttamente dal V.le L. Pardo per sollecitare l'iter.

- che verranno finanziati i progetti esecutivi e cantierabili fino ad esaurimento delle somme.

Per quanto sopra.

INTERROGANO

Il Sindaco, l'Assessore ai Lavori Pubblici e l'Assessore allo Sport:

- per sapere e conoscere a che punto si trova l'iter e quali atti od azioni intendano all'uopo adottare al fine di evitare la perdita del finanziamento di questa struttura ritenuta di fondamentale interesse per la nostra comunità con conseguente grave nocumento per la nostra Collettività

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

I Consiglieri Comunali Interroganti

P. M. /
Solutoa Guerin
Alisela Stancich
Giuseppe Ples



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

N° 2196 di prot. Gab del 09/09/2016

OGGETTO: - Risposta Interrogazione Finanziamento Campo Sportivo Comunale Barrafranca.

AL CONSIGLIERE PATTI GIOVANNI QUALE PRIMO FIRMATARIO E ALTRI

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

S E D E

In riferimento all'interrogazione sollevata da diversi Consiglieri Comunali, quali primo firmatario il Signor Giovanni PATTI, e altri, si riferisce ed espone quanto segue:

E' preminente interesse di questa Amministrazione comunale, così come inserito nel programma del Sindaco, di favorire il sostegno alle iniziative e alla pratica sportiva.

In merito all'interrogazione:-

- Da informazioni assunte presso il 5° Settore Lavori Pubblici è emerso che il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di ristrutturazione interna ed esterna dello stadio comunale di Barrafranca", è stato trasmesso a questo comune dalla società di ingegneria "LITOS PROGETTI SRL" in data 18/03/2016;
- Il procedimento è proseguito con la richiesta di pareri di competenza all'ASP n. 4 di Enna, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna e alla Commissione Nazionale Impianti Sportivi del CONI;
- Allo stato attuale sono pervenuti i parere FAVOREVOLI dell'ASP, della Commissione Nazionale Impianti Sportivi del CONI e in data 29/08/2016 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna.
- In data 09/09/2016 si è riunita, dietro convocazione, la Commissione Comunale di Vigilanza e di Pubblico Spettacolo per l'esame del progetto, rilasciando parere favorevole.

L'iter successivo sarà quello di procedere, da parte del tecnico competente del Settore LL.PP., alla verifica preventiva e validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 (Nuovo codice degli appalti), concludendosi con l'approvazione tecnica-amministrativa del progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale e successiva trasmissione al competente Assessorato Regionale.

Il relativo iter, sarà sollecitato affinché il Campo Sportivo ristrutturato possa riportare a Barrafranca lo sport all'antica gloria.

L'Assessore ai LL.PP.

Valerio FARACI



Il Sindaco

Prof. Fabio ACCARDI



L'Assessore allo Sport
Vincenzo PACE



*Procedere
nelle adunanze
dell'16/9/16*

*Copia Sindaco
ess. Faraci*
Al Presidente del Consiglio Comunale
Di Barrafranca dott. Giovanni Di Dio

Al Sindaco del comune di Barrafranca
Prof. Fabio Accardi

All'Assessore al futuro
Valerio Faraci

Oggetto: interrogazione sull'igiene, decoro urbano e manto stradale

I sottoscritti consiglieri comunali

PREMESSO

- che, secondo quanto stabilito dalla Corte di Cassazione con sentenza 5172/1979, il diritto alla salute non rileva solo come mero diritto alla vita e all'incolumità fisica, ma anche come diritto all'ambiente salubre, fondato sugli artt. 2 e 32 Cost., azionabile da parte di qualsiasi cittadino in forza dell' art. 2043 c.c. ;
- che i luoghi ove i giovani trascorrono il tempo libero sono sprovvisti di cestini portarifiuti, così da non incentivare a mantenere pulita la zona;
- che nessuna sanzione è minacciata nei suddetti luoghi per chi, gettando rifiuti al suolo inquina e attenda alla nettezza urbana, nonché all'incolumità dei passanti;
- che allo stato attuale non vi è alcuna programmazione annuale inerente all'attività di derattizzazione e disinfestazione;
- che il manto stradale dissestato comporta seri pericoli per la sicurezza e l'incolumità di pedoni ed automobilisti;
- che i mancati interventi rispetto alla corretta manutenzione delle strade, nonché rispetto all'igiene delle stesse, attendano al decoro urbano;

CONSIDERATA

- la totale assenza di interventi a riguardo da parte della presente amministrazione e in particolare, dell'Assessore competente;
- l'incuria e il totale disinteresse nel ripristinare un decoro urbano che il nostro Paese meriterebbe;

INTERROGANO

Il Sindaco Prof. Fabio Accardi e l'Assessore al futuro Valerio Faraci :

- su come si intende procedere e in che tempi;

- se, allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico, si provvederà all'istallazione di cestini portarifiuti, assicurando il regolare svuotamento e una periodica pulizia degli stessi;
- se verrà effettuata una programmazione inerente all'attività di derattizzazione e disinfestazione;
- su come si intende agire per la relativa applicazione delle sanzioni;
- se si è a conoscenza di applicazioni che permettono ai cittadini un filo diretto con l'amministrazione comunale per quando concerne la segnalazione diretta di atti che attendano al decoro urbano;
- come si intende procedere per la riparazione delle buche presenti nelle varie zone del paese.

Si chiede che la presente sia inserita all' O.D.G. della prima seduta utile del consiglio comunale e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

Barrafranca li, 16/07/2016

Firma

Primo firmatario (Kevin Cumia)

Kevin Cumia
 Daniele De Luca
 Stella Storti
 Giuseppe Vito
 Giuseppe Vito



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

N° 2746 di prot. Gab del 2/11/2016.

**Al Consigliere Comunale Sig. Kevin Cumia
quale primo firmatario e altri**

→ **Al sig. Presidente del Consiglio Comunale
DR. Di Dio Giovanni**

S e d e

OGGETTO: Risposta all'interrogazione sull'igiene, decoro e manto stradale
(prot. Gab. n. 2282 del 19/9/2016)

In riferimento all'interrogazione sollevata da diversi Consiglieri Comunali, primo firmatario il Sig. Kevin Cumia, si riferisce ed espone quanto segue.

L'impegno dell'Amministrazione comunale mira alla valorizzazione delle aree pubbliche ad uso pubblico, attraverso attività e interventi di riqualificazione che concretizzino la possibilità per il cittadino di fruire di spazi per il proprio tempo libero e per il proprio benessere.

In merito all'interrogazione:
la manutenzione e la riqualificazione delle aree verdi, piazze e strade all'interno del territorio comunale, vengono svolte quotidianamente dagli Operatori dei Cantieri di Servizio.



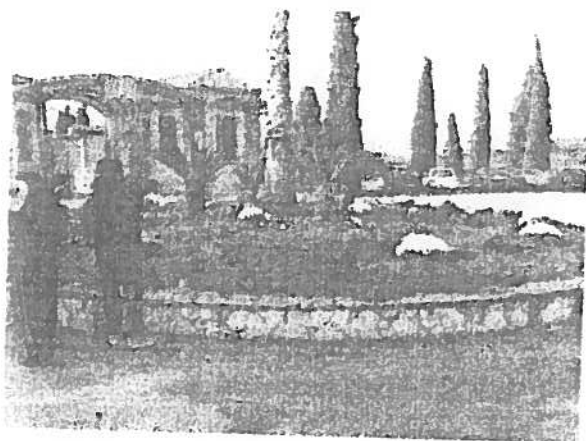
Piazza Regina Margherita:

- Spazzamento;
- Svuotamento dei cestini porta rifiuti;
- Potatura delle aiuole;
- Ripulitura e taglio dell'erba



Parco Comunale:

- Ripulitura e taglio dell'erba;
- Potatura degli alberi;
- Disinfestazione;
- Spazzamento.



Cimitero:

- Ripristino e manutenzione della rotonda con fiori e ripulitura delle piante;
- Ripristino e bonifica delle aree di parcheggio adiacenti al cimitero.



Belvedere:

- Spazzamento dell'intera area;
- Potatura e pulitura delle piante;
- Svuotamento dei cestini urbani.



- con la determinazione del Capo IV Sett. n. 588/985 del 25-10-2016 è stato preso impegno di spesa per lavori di potatura e messa in sicurezza di alcuni alberi del centro abitato, così da favorire sia riqualificazione e miglioramento del verde urbano della nostra Città sia prevenzione sulla sicurezza per l'incolumità della cittadinanza.

Per quanto attiene l'installazione dei cestini portarifiuti, saranno ubicati nei vari punti della città ove la comunità impiega il proprio tempo libero.

Insieme al Capo del IV sett. sono stati individuati i punti più idonei e privi di cestini portarifiuti così da garantire che le relative aree siano più pulite.

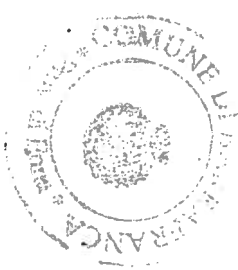
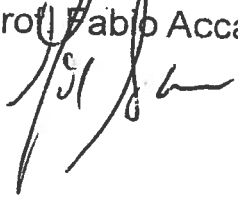
Tenendo conto della situazione di dissesto economico - finanziario del Comune di Barrafranca, nel corrente anno sono state effettuate attività di derattizzazione e disinfestazione nei giorni: 01 giugno, 21 settembre, 03 e 11 ottobre.

Sull'applicazione delle eventuali violazioni che saranno accertate dagli organi di polizia per condotta in dispregio al Regolamento di Polizia Urbana o dalla legislazione speciale sull'ambiente, saranno contravvenzionate come dalle norme in vigore.

Attualmente il Comune utilizza come filo diretto per la cittadinanza sia il Sito Ufficiale del Comune, sia i social più diffusi e usati dalla comunità oppure la cittadinanza può sempre recarsi negli uffici comunali per qualsiasi chiarimento e dialogo con l'Amministrazione Comunale.

Le riparazioni delle buche presenti nelle strade della città vengono riparate quando il Comune ha possibilità economica, le strade attualmente riparate sono: Via Napoleone Colajanni, Via Canale, Via Antonello da Messina, Via Trieste.

Sindaco
Prof. Fabio Accardi



Assessore
Arch. Valerio Faraci

